



# CITTÀ DI TERAMO

## Il Sindaco

Prot. n. 23665 del 28/04/2011

Ordinanza n. 108 del 28/04/2011 Registro delle ordinanze

### **SISTEMA DI RACCOLTA “PORTA A PORTA” DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI SUL TERRITORIO COMUNALE – REGOLAMENTAZIONE PROVVISORIA**

#### IL SINDACO

#### **PREMESSO CHE:**

- con deliberazione del C.C. n° 39 del 07.12.2009 l'Amministrazione Comunale ha approvato il Piano economico finanziario per l'anno 2010 che prevede l'avvio del raccolta di raccolta dei rifiuti con la modalità porta a porta sul territorio comunale;
- con deliberazione di G.C. n. 119 del 11.03.2010 è stato approvato il piano attuativo per il servizio di raccolta differenziata e domiciliare;
- con deliberazione di C.C. n. 16 del 12.04.2011 veniva approvato il “Piano Economico Finanziario degli interventi relativi al servizio di igiene urbana e tariffa igiene urbana per l'anno 2011” ;

**ATTESO** che il Comune di Teramo ha avviato il sistema di raccolta dei rifiuti con la modalità Porta a Porta secondo il seguente calendario:

- 15.12.2009 Quartieri Colleaterrato Basso, Alto, San Benedetto, Piano d'Accio e San Nicolò;
- 30.04.2010 Centro Urbano;
- 31.05.2010 Frazioni

**VISTO** l'art. 198 del D.Lgs. 03.04.2006 n° 152 e ss.mm.ii. che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti e prescrive, altresì, che i Comuni concorrano a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che prevedano, tra l'altro le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;

**CONSIDERATO** che il Consiglio Comunale non ha ancora provveduto a modificare il regolamento vigente, approvato con deliberazione di C.C. n. 38 del 29.06.1994, e ad adottare un nuovo regolamento per la gestione dei rifiuti urbani che preveda la modalità di raccolta porta a porta, ai sensi del citato art. 198 del D.Lgs 152/2006 e che pertanto, nelle more delle modifiche del Regolamento di igiene urbana, occorre provvedere in via temporanea a regolamentare i servizi di igiene urbana tenendo conto degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalla legge e delle esigenze di carattere igienico sanitario;

**VISTO** l'art. 181 del D.Lgs. 03.04.2006 n° 152 e ss.mm.ii. ove è stabilito che “*ai fini di una corretta gestione dei rifiuti le autorità competenti favoriscono la riduzione dello smaltimento finale degli stessi attraverso: a) il riutilizzo, il riciclo o le altre forme di recupero...*”;



# CITTÀ DI TERAMO

## Il Sindaco

**VISTO** l'art. 192 D.Lgs. 03.04.2006 n° 152 e ss.mm.ii. il quale prescrive ai commi: - 1) che *“l’abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati”*, - 2) che *“è altresì vietata l’immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee”*;

**VISTO** che, nonostante sia trascorso un ragionevole periodo di sperimentazione e di assestamento del servizio, è stato accertato :

- che permangono casi di abbandono dei rifiuti che possono configurare e catalizzare la creazione di discariche abusive;
- che spesso vengono utilizzate le pertinenze stradali per abbandonare sfalci e potature oltre ad altri rifiuti;
- che talvolta vengono erroneamente conferiti i rifiuti all’interno dei vari contenitori o esposti in giorni e orari diversi da quelli stabiliti;

**CONSIDERATO CHE** il continuo ripetersi di deposito incontrollato di rifiuti su tutto il territorio comunale anche in prossimità dei cestini di raccolta stradali, provoca l'indecorsa immagine dell'ambiente cittadino e possibili spiacevoli inconvenienti di tipo sanitario;

**ATTESO** l'impegno amministrativo che vede il Comune attento e sensibile alle tematiche ambientali;

**VISTO** l'art.50 del Testo Unico degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267/2000;

**VISTO** l'art. 7-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che prevede l'applicazione della sanzione pecuniaria amministrativa da € 25,00 a € 500,00 per la violazione delle Ordinanze adottate dal Sindaco;

**VISTA** la legge n° 689 del 24/11/1981;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento di Polizia Urbana;

**VISTA** la Legge 241/90 e ss.mm.ii.

## ORDINA

**A partire dall' 01.05.2011 fino a recepimento di quanto appresso descritto nel regolamento di Igiene urbana**

### **a tutte le utenze pubbliche, private, domestiche**

di conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati, utilizzando esclusivamente i mastelli e i sacchetti dedicati, o comunque appropriati, come appresso descritto:

- a. Rifiuto organico da conferire mediante buste o sacchetti in mater-Bi o in carta riciclata nel mastello marrone grande;
- b. Carta – cartone da conferire mediante buste/contenitori di carta;
- c. Vetro da conferire senza busta nel mastello grigio;
- d. Plastica da conferire mediante il sacchetto giallo



# CITTÀ DI TERAMO

## Il Sindaco

- e. Lattine e barattolame da conferire senza busta nel mastello grigio;
- f. Rifiuto secco non riciclabile da conferire con un sacchetto generico e poi portarlo fuori in strada nel mastello grigio

Seguendo il seguente calendario nei giorni e per le tipologie come appresso descritti:

- lunedì mercoledì e sabato - rifiuto organico;
- martedì - rifiuto secco non riciclabile;
- giovedì - plastica;
- giovedì - vetro;
- venerdì - lattine e barattolame;
- venerdì - carta e cartone;

secondo i seguenti orari:

per chi abita in centro storico dentro le mura: dalle ore 20.00 alle ore 24.00 della sera precedente il giorno di raccolta;

per chi abita fuori le mura: dalle ore 20.00 alle ore 6.00 della sera precedente il giorno di raccolta;

e comunque attenendosi alle indicazioni contenute nel calendario della raccolta;

### **a tutte le utenze non domestiche, terziarie, commerciali, di somministrazione, di servizi e produttive**

Di conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati, utilizzando esclusivamente i mastelli e/o cassonetti e i sacchetti dedicati come appresso descritto:

- a. Rifiuto organico da conferire, preferibilmente, mediante sacchi biodegradabili e poi portare fuori nel contenitore marrone oppure direttamente nel contenitore marrone;
- b. Carta da conferire mediante sacchetto/busta di carta o negli appositi contenitori;
- c. Vetro da conferire mediante contenitore verde;
- d. Plastica da conferire mediante sacco giallo o appositi contenitori;
- e. Lattine e barattolame da conferire mediante appositi contenitori blu;
- f. Rifiuto secco non riciclabile da conferire con un sacchetto generico o apposito contenitore;
- g. Cartone piegare e eliminare eventuali scarti( cellophan e altri)

Seguendo il seguente calendario nei giorni e per le tipologie come appresso descritti:



# CITTÀ DI TERAMO

## Il Sindaco

tutti i giorni tranne il venerdì - rifiuto organico;  
martedì, giovedì e sabato – rifiuto secco non riciclabile ad esclusione delle frazioni in cui il servizio viene effettuato solo il martedì e il sabato;  
martedì e sabato – plastica;  
tutti i giorni tranne la domenica - vetro;  
mercoledì – lattine e barattolame;  
martedì e venerdì – carta  
tutti i giorni tranne il giovedì e la domenica - cartone ad esclusione delle frazioni in cui il servizio viene effettuato a chiamata;

Secondo i seguenti orari:

**per rifiuto organico e secco indifferenziato:**

esercizi commerciali del centro storico dentro le mura: dalle ore 20.00 alle ore 24.00 della sera precedente il giorno di raccolta;  
esercizi commerciali fuori le mura: dalle ore 20.00 alle ore 6.00 della sera precedente il giorno di raccolta;

**per plastica, vetro, lattine e barattolame, carta e cartone:**

dalle ore 13.00 alle ore 14.00 del giorno della raccolta;

e comunque attenendosi alle indicazioni contenute nel calendario di raccolta.

ORDINA INOLTRE

**A tutti gli utenti domestici e non, produttori di rifiuti**

1. di conferire i rifiuti nei contenitori assegnati che devono essere posti fuori dalla porta di ingresso dello stabile prospiciente la via pubblica e/o le aree private o di pertinenza, nei giorni e negli orari di raccolta predeterminati e sopra descritti e di provvedere prontamente al ritiro del mastello una volta avvenuto lo svuotamento;
2. a tutti i soggetti produttori di rifiuti pericolosi e speciali di conferire mediante sistemi e metodologie previste dalle normative vigenti di settore;
3. che i contenitori dovranno essere esposti in maniera tale da non costituire intralcio o pericolo per il transito di pedoni, cicli ed automezzi;
4. di custodire, tenere in buono stato e lavare periodicamente i contenitori consegnati in comodato d'uso gratuito;
5. per le altre tipologie di rifiuto con trattamento diversificato rispetto agli urbani ed assimilati gli utenti dovranno conferire come segue:



# CITTÀ DI TERAMO

## Il Sindaco

- a. per le altre tipologie di rifiuto ricomprese nell'elenco di cui al D.M. /08/04/2008 e ss.mm.ii. gli utenti potranno utilizzare per le categorie autorizzate ed attivate (es. olii vegetali ed animali, materiali ferrosi, rifiuti ingombranti eterogenei, tubi fluorescenti, batterie ed accumulatori ect.) il centro di raccolta in contrada Carapollo aperto dal lunedì al sabato dalle ore 13.00 alle ore 17.00;
  - b. pile scariche: negli appositi contenitori siti presso alcune attività commerciali (tabacchi, ferramenta, etc) e/o presso Centro di raccolta in contrada Carapollo;
  - c. farmaci scaduti negli apposti contenitori presso le farmacie e/o presso Centro di raccolta in contrada Carapollo;
  - d. indumenti presso il Centro di raccolta in contrada Carapollo;
  - e. per i rifiuti ingombranti (mobili, materassi, ect), i rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE), gli indumenti e i rifiuti verdi (sfalci, ramaglie, cassette, etc) si può telefonare al numero verde 800253230, dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00, per fissare l'appuntamento per il ritiro direttamente presso la propria abitazione;
6. i venditori ambulanti occupanti i posti dei mercati settimanali e/o giornalieri dovranno a fine attività :
- a. raggruppare le cassette di legno;
  - b. raggruppare gli scarti organici/alimentari in sacchi biodegradabili;
  - c. conferire in buste separate le varie tipologie di rifiuti (plastica, rifiuto secco indifferenziato, carta, vetro, lattine e barattolame)
  - d. raggruppare e selezionare carta e cartone separandoli e piegandoli in maniera ordinata;
  - e. rispettare gli orari stabiliti;
  - f.

### VIETA

1. di abbandonare nelle aree pubbliche e private (strade, piazze, ciglio delle strade, fasce di rispetto costiero fluviale, terreni privati, cave, etc.) qualsiasi tipo di rifiuto a prescindere dalla natura e composizione dello stesso;
1. di gettare, versare o depositare in modo incontrollato sulle aree pubbliche e private di tutto il territorio comunale e nei pubblici mercati, qualsiasi rifiuto, immondizia, residuo solido, semi-solido e liquido e in generale materiali di rifiuto e scarto di qualsiasi tipo natura e dimensione anche racchiuso in sacchetti o contenuto in recipienti; il medesimo divieto vige per le superfici acquee, i canali, i corsi d'acqua, i fossati, gli argini, le sponde, nonché i cigli delle strade ricadenti nel territorio comunale;
2. di depositare presso i contenitori porta rifiuti (cestini /gettacarte) dislocati sul territorio comunale rifiuti prodotti dalle attività domestiche, agricole, commerciali, agroalimentari e da lavorazioni in genere;
3. di conferire le frazioni di rifiuto oggetto del sistema di porta a porta in contenitori/mastelli di dimensione o tipologia diversi da quelli forniti o indicati fatta



# CITTÀ DI TERAMO

## Il Sindaco

- eccezione per la carta che può essere conferita in qualsiasi busta/contenitore in carta ovvero con modalità diverse dalle quelle stabilite nella presente ordinanza;
- di conferire i rifiuti in maniera non differenziata (es. rifiuto organico mischiato con la plastica e/o altra tipologia).

In caso di inottemperanza a quanto disposto con la presente ordinanza saranno applicate sanzioni di seguito riportate, fatte salve altre eventuali violazioni previste da altre norme, con la segnalazione all'Autorità Giudiziaria di ipotesi di reato qualora la violazione costituisca fattispecie penalmente rilevante.

Le violazioni a quanto previsto nella presente ordinanza sono punite ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs 267/00 come introdotto dall'articolo 16 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3 e ss.mm.ii e con le modalità previste dalla Legge 689/1981 ove non costituisca reato e non siano sanzionate da superiori leggi, decreti o regolamenti, con il pagamento di una sanzione amministrativa nell'ambito di minimi e massimi prefissati.

Nella successiva tabella, parte integrante del presente atto, sono indicati i valori massimi e minimi della sanzione amministrativa da applicarsi per le singole violazioni.

Sono preposti alla verifica del rispetto delle disposizioni della presente ordinanza gli agenti della Polizia Municipale e comunque tutti i soggetti abilitati per legge.

### **VIOLAZIONE CASISTICA E SANZIONE (euro) (minima – massima)**

- Scarico e abbandono di rifiuti in area privata
  - Rifiuti urbani € 50 - € 500
  - Rifiuti urbani pericolosi € 50 - € 500
  - Rifiuti speciali non pericolosi € 50 - € 500
  - Rifiuti speciali pericolosi € 50 - € 500
- Abbandono di rifiuti su aree e spazi pubblici o soggetti ad uso pubblico, comprese le rive dei corsi d'acqua e canali, i fossati, le scarpate, gli argini, le sponde, nonché i cigli delle strade ricadenti sul territorio comunale o nei cestini gettacarte
  - Rifiuti urbani € 50 - € 500
  - Rifiuti urbani ingombranti € 50 - € 500
  - Rifiuti speciali non pericolosi € 50 - € 500
  - Rifiuti speciali pericolosi € 50 - € 500
- Conferimento di rifiuti in maniera indifferenziata all'interno dei contenitori € 50 - € 500



# CITTÀ DI TERAMO

## Il Sindaco

4. Conferimento nei contenitori di rifiuti impropri o non adeguatamente confezionati
  - a. Rifiuti urbani € 50 - € 500
  - b. Rifiuti urbani ingombranti € 50 - € 500
  - c. Rifiuti speciali non pericolosi € 50 - € 500
  - d. Rifiuti speciali pericolosi € 50 - € 500
5. Contravvenzione agli obblighi imposti ai concessionari e/o agli occupanti di posti di vendita nei mercati € 50 - € 500
6. Mancato rispetto degli orari di esposizione dei contenitori € 50 - € 500

### DATO ATTO

Che il formale avvio del Procedimento della presente ordinanza ai sensi degli art. 7 e 8 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. è contestuale alla presente e che la responsabilità del procedimento ai fini dell'irrogazione delle sanzioni amministrative è affidata al responsabile del Servizio di Polizia Municipale e che l'Ufficio referente a cui rivolgersi per la gestione del servizio e per qualunque osservazione è l'Ufficio Ambiente Piazza Martiri 3 64100 Teramo

### DISPONE CHE

La presente ordinanza venga resa pubblica con l'affissione all'Albo online del Comune, con l'inserimento sul sito web e che della stessa dia data ampia pubblicità;

che la stessa sia trasmessa a:

1. TE.AM Teramo Ambiente SPA
2. Ufficio Territoriale del Governo
3. Regione Abruzzo Servizio gestione rifiuti
4. Amministrazione Provinciale di Teramo
5. Comando Polizia Municipale di Teramo
6. Questura di Teramo
7. Comando Provinciale Carabinieri di Teramo
8. Comando Polizia Provinciale di Teramo
9. Comando Corpo Forestale di Teramo
10. Comando Provinciale Guardia di Finanza di Teramo

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso:

- entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini previsti dall'art.2 e segg. della Legge 6 dicembre 1971, n.1034;



# CITTÀ DI TERAMO

---

## Il Sindaco

- entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio, al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dall'articolo 8 e segg. del D.P.R. 24 novembre 1971, n.1199.

Teramo, 28 aprile 2011

IL DIRIGENTE  
Arch. Stefano Mariotti

IL SINDACO  
Maurizio Brucchi